

Custodi dei veicoli sequestrati, troppe attese per i pagamenti

Pubblicato: Mercoledì 12 Ottobre 2011



La CNA di Varese, con una delegazione composta dal direttore **Roberta Tajé**, dal referente per la categoria dei custodi giudiziari **Gianni Damin** e dal funzionario del settore **Roberto Bernasconi**, ha incontrato il Prefetto **Giorgio Zanzi** e il viceprefetto Vicario Andrea Polichetti per sottoporre alla loro attenzione il problema dei ritardi dei pagamenti dei diritti di custodia dei veicoli. (nella foto , **Roberta Tajé, direttore di Cna Varese**)

Le depositarie autorizzate alla custodia dei veicoli in provincia di Varese e presenti nell'apposito elenco prefettizio **sono 35, tutte imprese di piccola e micro dimensione** che svolgono l'importante ruolo di deposito dei veicoli tolti alla disponibilità dei proprietari. A fronte di questo hanno diritto ad un corrispettivo economico che però viene loro riconosciuto con ritardi che stanno diventando insostenibili: siamo oltre i **due anni e per importi rilevanti**.

Obiettivo dell'incontro era sottoporre il problema all'attenzione della Prefettura che non ha responsabilità dirette, ma provvede alla liquidazione dei diritti man mano che entra in possesso delle necessarie risorse, e cercare modalità di collaborazione per risolvere la situazione.

Prefetto e viceprefetto si sono mostrati attenti a quanto CNA ha presentato e consapevoli della difficile situazione. Si sono assunti l'impegno di manifestare il disagio e le difficoltà delle imprese del territorio presso il Ministero competente e di gestire le procedura di liquidazione dei diritti nei tempi più brevi possibili. CNA Varese si attiverà presso i propri organismi nazionali per supportare l'azione di pressione della Prefettura.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it